

12 settembre
XXIV domenica del tempo ordinario
PREGHIERA IN FAMIGLIA

ENTRIAMO IN PREGHIERA

O Dio vieni a salvarci **Signore, vieni presto in nostro aiuto.**
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo,
 come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli, amen. Alleluia.

RICORDO DELLA VITA

Prima di entrare nella preghiera sostiamo qualche istante nel ricordo di quanto è avvenuto durante la settimana in famiglia, nel paese, nel mondo. Ognuno può raccontare in poche parole un episodio. Lo scopo di questo momento è di indicare il passaggio dalla storia, come cronaca, alla storia concepita come storia di salvezza.

INNO

Se siamo nella notte crediamo alla luce / la nube luminosa è guida ai nostri passi.
Se giungono le acque a chiuderci il passaggio / il soffio del Signore prosciuga anche il mare.
Se siamo nella sete crediamo al Dio fedele / la roccia che si apre è Cristo acqua viva.
Se abbiamo mani vuote paura non ci assalga / il Dio di tenerezza le riempie con la manna.
Se il male ci sorprende alziamo i nostri occhi / sul trono della grazia ci attira il Crocifisso.
E' lode a te, Signore da noi che ti amiamo / nessuno ci separi dal tuo forte amore.

(Bose)

COMPRENDIAMO IL SALMO

Il salmo 149 è un inno di lode. Invitato alla gioia è Israele. Ma poi sembra affacciarsi un gruppo di fedeli consacrati al Signore e al tempo stesso validi combattenti: «Sulle labbra hanno la lode di Dio, nelle mani la spada a due tagli». Fedeli e combattenti, scelti per combattere le battaglie del Signore? Probabilmente sì. Infatti si parla di «compiere la vendetta tra i popoli e punire le genti». La parola chiave di questo canto di vittoria è «fedeli» (che ricorre all'inizio, a metà e alla fine). In ebraico «fedele» (*hasid*) è «l'uomo giusto nel fondo del cuore». Il suo impegno sta nel lodare Dio e nell'affermare nella vita la sua vittoria contro tutti coloro che vi si oppongono.

PREGHIAMO IL SALMO 149 (solo e Tutti)

Alleluia, gloria al Signore!
Cantate al Signore un nuovo canto. Lodatelo nell'assemblea dei fedeli!
Gioisci, Israele: è il tuo creatore! Esulta, popolo di Sion: è il tuo re!
Lodate il Signore con danze, cantate al suono del tamburo e dell'arpa,
 perché il Signore ama il suo popolo, assicura agli oppressi splendida vittoria.

Nel trionfo esultino i fedeli, anche di notte cantino di gioia!
Sulle labbra hanno la lode di Dio, nelle mani la spada a due tagli:
 per fare vendetta fra le nazioni e punire gli altri popoli;
 per gettare i loro re in prigione e legare i loro capi in catene;
 per eseguire contro di loro la sentenza che Dio ha già scritto.
Questa sarà la vittoria del suo popolo fedele.
Alleluia, gloria al Signore!

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Non siamo di fronte a qualcosa che è facile rendere disponibile al vangelo. Si parla di fedeli che combattono per Dio, e, per quanto le loro ragioni possano apparire giuste, è pur sempre una guerra, una scelta che si iscrive in una logica tutta umana: all'amore si risponde con l'amore, alla violenza con la violenza. Il cristiano non può dimenticare che la via scelta da Gesù è l'amore sempre. Né la violenza di Dio, né la violenza degli uomini in nome di Dio. La violenza non è la via di Dio.

Però la guerra richiamata da questo salmo può essere riferita anche al combattimento escatologico: tutta la storia è questa grande battaglia che si compie tra Dio e il male; ma Dio è vincitore, e il fedele partecipa di questa lotta e di questa vittoria. Le spade, per fortuna, non fanno parte dell'equipaggiamento tipo del cristiano. Ma a volte pare che scarseggi anche l'entusiasmo, la passione per la libertà e per la fede. Forse quando la gente vedrà cristiani un po' più entusiasti, che ci tengono un po' di più, comincerà a farsi qualche domanda. A volte sembra che manchi anche la voglia di lottare contro il male. E' così anche per me?

- momento di preghiera silenziosa

ORAZIONE SALMICA

Prorompa, Signore, un canto nuovo dalla grande assemblea del popolo redento: sia canto di gioia e di esultanza, preludio festoso dell'inno di trionfo che sempre fiorirà sul labbro degli eletti a lode perenne del Cristo vittorioso che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

- O Cristo, nato dal Padre prima di tutti i secoli, che ti sei incarnato nella nostra umanità, sei risuscitato per noi, noi ti adoriamo: **Gloria a te, Signore!**

- Figlio di Dio, Sorgente della vita, invochiamo la tua bontà sulla nostra e su tutta la famiglia umana:
Esaudiscici, Signore della gloria!

- Facci vivere della tua vita e camminare come figli della luce: **Esaudiscici, Signore della gloria!**

- Aumenta la fede della tua Chiesa, affinché renda fedelmente testimonianza alla tua risurrezione:
Esaudiscici, Signore della gloria!

- Consola tutti quelli che sono oppressi, e incidi nei loro cuori le tue parole di vita eterna:
Esaudiscici, Signore della gloria!

- Rafforza chi è debole nella fede, e rivelati ai cuori che dubitano:
Esaudiscici, Signore della gloria!

- Fortifica i malati, sostieni gli anziani e rassicura i moribondi con la tua presenza che salva:
Esaudiscici, Signore della gloria!

Padre nostro....

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**

Il Signore della pace ci conceda lui stesso la pace sempre, in ogni maniera, e sia con noi tutti. **Amen.**

BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Signore Dio, tu sei il vero nutrimento di tutto l'universo. Benedici ora il nostro cibo e facci capaci di consumarlo in giustizia rendendo gloria e grazie a te. Per Cristo nostro Signore. **Amen!**
